

LIII.

TEATRO GALLO A S. BENEDETTO. —

DRAMMATICA COMPAGNIA DONDINI (*).

Abbiamo salutato con una nostra parola la *drammatica Compagnia Dondini*, quand' ella è arrivata; le mandiamo un addio, ora ch' ella sta per partirsi. A lungo la desidereremo, poichè una Compagnia sì ben composta ed unita, che può vantare attori siffatti, quali la *Cazzola*, il *Salvini*, e nel suo genere *Cesare Dondini*, è cosa rara, per non dir sola, poichè altra non ne conosciam che la valga. La *Cazzola*, nelle rappresentazioni ulteriori, confermò in tutti l'opinione già da noi manifestata: ella realmente è progredita; guadagnò in naturalezza, in forza di espressione, nell'interpretazione del concetto; ella si levò in somma a tal grado, che assai vicina è la perfezione. Per trovar qualche cosa di somigliante, converrebbe andar ora a Londra, ed ancora! Ella recita magnificamente il verso difficile del-

(*) Gazzetta del 27 giugno 1857.